

Provincia Autonoma di Trento
Comunità della Valle di Cembra



PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA' PIANO STRALCIO VIABILITA'

CONTRODEDUZIONI ALLA PRIMA ADOZIONE

Il Consiglio di Comunità	La C.U.P.
DELIBERA DI PRIMA ADOZIONE Deliberazione del Consiglio n. 22 del 31/10/2019 DELIBERA DI ADOZIONE DEFINITIVA _____	VERBALE DI DELIBERAZIONE _____
Il Tecnico	La Giunta Provinciale
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. GIUSEPPE GORFER ISCRIZIONE ALBO N° 459 	

MARZO 2020

CONTRODEDUZIONI ALLA PRIMA ADOZIONE DI DATA 31/10/2019

Con deliberazione consiliare n. 22 del 31 ottobre 2019 l'Assemblea della Comunità Valle di Cembra ha adottato il Piano Stralcio della Viabilità. Il Piano è stato esaminato dalla Commissione provinciale per l'Urbanistica e il paesaggio convocata il giorno 3 dicembre 2019 rilevando una serie di osservazioni pervenute in data 06 febbraio 2020 con protocollo n. 558. In risposta a tali osservazioni si sono apportate le variazioni e correzioni richieste e si comunicano le seguenti controdeduzioni.

Considerazioni in merito alla visione strategica del piano territoriale

La CUP rileva una carenza di una visione generale del nuovo sistema di mobilità del territorio della Comunità. In merito a tale osservazione si ricorda, come peraltro espresso chiaramente sia nella relazione che nella rendicontazione ambientale, il presente piano non apporti nel suo quadro generale una previsione strategica della mobilità della Valle di Cembra.

In relazione al sistema stradale va evidenziato come il sistema presente sia ormai stabilizzato e rigido e non possa prevedere, e comunque non oggetto di approfondimento del presente piano, un nuovo sistema di viabilità. Quello che si prevede all'interno del Piano Stralcio è l'adeguamento delle scelte già individuate dal PUP e la risoluzione di alcune criticità prevalentemente per motivi di sicurezza e di scorrevolezza del traffico. Unico elemento strategico, come peraltro riportato e raccolto nelle osservazioni della CUP, è il tentativo di ricucitura tra i due versanti della valle attraverso la creazione di alcuni nuovi collegamenti, alcuni già inseriti nei relativi PRG, altri proposti con il presente piano. Questi collegamenti sono prevalentemente di carattere locale e non incidono sullo sviluppo viabilistico della valle di Cembra e della sua relazionalità con i territori circostanti, Pertanto il coinvolgimento con le comunità limitrofe in questo caso non appare sostanziale in quanto la rete stradale esistente è consolidata e non prevede modifiche che possono interessare la variazione di flussi con i territori limitrofi, e gli interventi strategici minori di nuova impostazione riguardano sviluppi locali non interferenti con i territori limitrofi.

Tuttavia il piano stralcio si riferisce all'intera mobilità e in ottemperanza alle indicazioni comunicate si è approfondito il tema della mobilità alternativa modificando e integrando come richiesto il capitolo relativo alla Viabilità alternativa della relazione e inserendo i tracciati dei percorsi alternativi nella cartografia.

In relazione alla richiesta di analisi dei flussi nel progetto di Piano Stralcio sono stati inseriti i dati disponibili. Questi risultano essere gli unici disponibili e nella relazione e nella

Rendicontazione ambientale sono stati analizzati e interpretati. Si rimarca inoltre che il presente Piano non modifica la situazione viabilistica esistente ma pone un riordino delle scelte e propone una serie di migliorie prevalentemente per scopi di sicurezza. Gli unici interventi proposti di nuova individuazione rivestono ruoli locali e prevalentemente di utilizzo alternativo.

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia

Il progetto di Piano Stralcio non ha effettuato la verifica di compatibilità in relazione al Rischio idrogeologico in quanto la maggior parte degli interventi sono già inseriti nei relativi PRG e pertanto già valutati. Oppure si tratta di interventi di migliorie su opere esistenti. Nel complesso tutti gli interventi previsti sono di carattere di indirizzo e dovranno poi essere approfonditi e verificati in sede di inserimento della loro corretta localizzazione nei Piani urbanistici subordinati.

Con l'adozione definitiva del Piano viene tuttavia inserito l'intervento B2 relativo all'attraversamento dell'Avisio tra i Comuni di Altavalle e Sover quale Intervento conformativo. In questo caso, essendo l'intervento approfondito con maggior dettaglio viene predisposto lo Studio di Compatibilità che analizza del dettaglio le condizioni di rischio e definisce gli accorgimenti costruttivi, localizzativi e architettonici necessari per la realizzazione. Studio necessario ad una seguente precisa localizzazione e metodologia di intervento in fase attuativa e di inserimento nei relativi PRG.

Servizio Bacini Montani

L'osservazione richiama gli accorgimenti necessari per la realizzazione dei rispettivi interventi. Richiama comunque come tali analisi e autorizzazioni debbano essere richieste in fase progettuale. Nel merito specifico degli interventi di nuova realizzazione che prevedono gli attraversamenti fluviali, i relativi PRG dovranno approfondire in sede di Variante e di recepimento delle proposte del Piano Stralcio, le varie problematiche e gli studi necessari per rendere le scelte urbanistiche compatibili e realizzabili.

Servizio Geologico

Il servizio segnala una serie di criticità specificando che dovranno essere affrontate e studiate in fase di progettazione.

Verifica rispetto al quadro strutturale del nuovo Piano urbanistico provinciale

L'obiettivo primario di ricucitura del rapporto tra i due versanti della valle giustamente recepito e menzionato nella delibera delle osservazioni del piano adottato, viene maggiormente enfatizzato, come prescritto, nel punto J.1.3. delle strategie del capitolo "Contenuti e obiettivi del documento stralcio". In particolare viene inserita come azione conformativa l'intervento identificato in B2 – collegamento tra Grumes e Sover. Tale intervento è particolarmente richiesto dalla comunità e una possibile accelerazione della sua realizzazione rappresenta uno degli obiettivi primari del presente Piano Stralcio. La definizione di intervento conformativo è evidenziato nella cartografia e nel documento allegato al Piano Stralcio riportante la normativa specifica.

Seguendo le indicazioni fornite dalla CUP e dalla Conferenza dei Servizi, in cartografia vengono inseriti i principali percorsi pedonali di valenza sovraterritoriale sia per coinvolgimento di più territori sia per le loro valenze culturali e turistiche. Vengono inoltre inserite le piste ciclabili così come progettate ed in corso di avvio della loro realizzazione. Le indicazioni su tali interventi sono riportate nel capitolo "Viabilità alternativa" della relazione allegata al Piano.

Nella cartografia è stata modificata, come richiesto, la legenda.

Trasporti pubblici

Pur non riportando richieste particolari si sottolinea come nel capitolo "Viabilità alternativa - Trasporto pubblico" è stata inserita l'iniziativa specifica della Comunità di Valle per integrare il trasporto pubblico locale con il preciso intendimento di integrare e incentivare il rapporto tra i vari aggregati del territorio.

Piste ciclabili

Il progetto a cura della Comunità di Valle è stato inserito nella cartografia come richiesto.

Tutela dell'aria, dell'acqua, de suolo

Tutela delle acque

Nella delibera della CUP vengono riportate una serie di considerazioni e riferimenti legislativi generici e specifici su alcuni interventi che dovranno essere precipiti in fase di attuazione nei relativi strumenti urbanistici, ove non già stato fatto, o nel corso della progettazione degli interventi.

Aree protette

Nella delibera della CUP vengono riportate una serie di considerazioni su alcuni interventi che dovranno essere recepiti in fase di attuazione nei relativi strumenti urbanistici, ove non già stato fatto, o nel corso della progettazione degli interventi.

Beni architettonici e archeologici

Nella delibera della CUP viene richiamata l'attenzione sugli interventi A2, A5, B1 e C2 sottolineando come in fase esecutiva sia realizzativa che di pianificazione vengano approfonditi gli specifici elementi di interesse storico e architettonico presenti.

Strade

Al punto b) della delibera della CUP viene richiesta la possibilità di inserire, almeno per la viabilità di competenza provinciale, la fascia di rispetto stradale. Questa fascia viene prescritta da una precisa normativa provinciale ed è riportata nei relativi PRG riprodotti in scala più compatibile con i simboli grafici riportati. La cartografia utilizzata per il Piano Stralcio della Viabilità è la carta tecnica provinciale in scala 1:10000. In tale scala è praticamente impossibile riportare in maniera corretta la larghezza della fascia di rispetto stradale. Si rimanda questa osservazione alla visione specifica dei PRG vigenti e a quelli che saranno adeguati alle nuove previsioni.

Come consigliato nel punto c) nella relazione allegata, al capitolo “Mobilità alternativa – Percorsi ciclo-pedonali”, viene inserito quanto riportato con consiglio di inserimento nelle norme di attuazione dei nuovi PRG.

Relativamente al punto d) la cartografia del presente Piano Stralcio della Mobilità riporta i percorsi ciclabili progettati.

Norme di attuazione

Nell'adozione definitiva viene inserito come intervento conformativo la Previsione B2 – Collegamento tra Grumes e Sover. La modifica è riportata in cartografia e vengono allegate le Norme di attuazione relative.

Usi civici

Viene allegata una relazione sull'analisi della possibile esistenza di Usi civici.

Osservazioni pervenute

In seguito all'approvazione del Piano Stralcio della Viabilità della Comunità della Valle di Cembra avvenuto con delibera consigliare n. 22 del 31/10/2019, sono pervenute n. 3 osservazioni. Due di queste sono state accolte, una respinta. Allegata al piano la relazione con le relative motivazioni.

Cembra, 11 marzo 2020

Arch. Giuseppe Gorfer

